



SCHEDA 5

L'EMERGENZA CLIMATICA COME EMERGENZA SANITARIA

SOMMARIO: Le dichiarazioni della comunità scientifica medica internazionale; - L'emergenza climatica come emergenza dei diritti umani; - Urgenza dell'azione all'interno dello spazio europeo; - Le conferme dall'AR6 2022 dell'IPCC.

(Tutti i documenti sono linkabili)

LE DICHIARAZIONI DELLA COMUNITÀ SCIENTIFICA MEDICA INTERNAZIONALE

La constatazione dell'emergenza climatica come emergenza sanitaria è ripetutamente formulata dalla ricerca scientifica (Solomon, La Rocque, *Climate Change — A Health Emergency*, in 380 *The New England Journal of Medicine*, 3, 2019, 209-211; Hobbhahn, Paure, Haines *et al.*, *Urgent action is needed to protect human health from the increasing effects of climate change*, in *The Lancet Planetary Health*, 3, 2019, e333-e335), e trova riscontro in una serie di documenti di avvertimento, anche italiani.

Tra i più recenti, sono ineludibili i seguenti.

- La *Carta Internazionale di Roma su Salute e Cambiamenti Climatici*, adottata dal primo Simposio Internazionale "Health and Climate Change" dell'ISS, nel dicembre 2018, afferma: «*i prossimi anni saranno decisivi per la salute del genere umano e del pianeta*».

- L'iniziativa della rivista PLoS Medicine & Health *Climate Change and Health* e lo studio di Patz, Thomson, *Climate change and health, Moving from theory to practice*, in 15 *PLoS Medicine*, 7, 2018, e1002628.

- SNPA, *Climate change e salute, passare dalle parole ai fatti*, 2018.

- L'ISS, *Salute e cambiamenti climatici*, 2020, riconosce: «*I prossimi 10 anni si dimostreranno cruciali per la salute dell'uomo e del pianeta*».

- Il *Report della Federazione Internazionale delle società della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (IFRC)*, del novembre 2020, denuncia che «*Climate change bigger threat than Covid*» e che «*No vaccine for climate change*».

- *The Lancet Countdown Report* del 2021, intitolato *Allerta rossa per la salute di domani*, constata che «*i 44 indicatori dell'ultimo rapporto, pubblicato nell'ottobre 2021, rivelano un aumento senza sosta degli impatti del cambiamento climatico sulla salute umana e una risposta ritardata e incoerente degli Stati di tutto il mondo. L'imperativo di un'azione accelerata sull'emergenza, che metta la salute delle persone e del pianeta sopra ogni cosa, rimane eluso da tutti*».

- *Call for emergency action to limit global temperature increases, restore biodiversity, and protect health*, pubblicato su *The Lancet*, 398, 2021, a firma di 220 riviste scientifiche internazionali del settore della medicina e della salute pubblica e sottoscritto dopo l'AR6 dell'IPCC, denuncia che «*la salute è già compromessa dall'aumento della temperatura globale e dalla distruzione della natura*» e che «*le temperature più elevate hanno portato a un aumento dei casi di disidratazione e problemi ai reni, tumori maligni della pelle, infezioni tropicali, problemi mentali, complicazioni della*



gravidanza, allergie e mortalità, morbilità cardiovascolare e polmonare», sicché il riscaldamento a +1,5°C rischia di «provocare danni catastrofici e irreversibili alle salute», concludendo che «la più grande minaccia per la salute pubblica globale è il continuo fallimento dei leader mondiali nel mantenere l'aumento della temperatura globale al di sotto di 1,5°C e nel ripristinare gli equilibri della natura: nessun aumento di temperatura è "sicuro"; negli ultimi 20 anni, tra le persone di età superiore ai 65, anni la mortalità correlata al caldo è aumentata di oltre il 50%; temperature più elevate hanno portato a un aumento della disidratazione e della perdita della funzionalità renale, tumori maligni dermatologici, infezioni tropicali, esiti negativi per la salute mentale, complicazioni della gravidanza, allergie e morbilità e mortalità cardiovascolare e polmonare; i danni colpiscono in modo sproporzionato i più vulnerabili, compresi i bambini, le popolazioni anziane, le comunità più povere e coloro che hanno problemi di salute di base; il riscaldamento globale sta anche contribuendo al calo del potenziale di resa globale per le principali colture; queste conseguenze dannose si aggiungono agli effetti delle condizioni meteorologiche estreme e dell'impoverimento del suolo, sta ostacolando gli sforzi per ridurre la malnutrizione; la diffusa distruzione della natura, compresi gli habitat e le specie, sta erodendo la sicurezza dell'acqua e del cibo e aumentando la possibilità di pandemie».

- La stessa *Call for emergency action* è stata pubblicata dall'*International Journal of Epidemiology*, 50 (6), 2021, 1761-1764.

- La *Pediatric societies' declaration on responding to the impact of climate change on children*, pubblicata nel settembre 2021 su *The Journal of Climate Change and Health*, denuncia la crisi nel fornire risposte efficaci al cambiamento climatico a tutela dei minori e dei bambini.

- La denuncia di *Medicins sans Frontieres* *Climate Emergency*.

L'EMERGENZA CLIMATICA COME EMERGENZA DEI DIRITTI UMANI

La conclusione è riassunta dall'*Health and Human Rights Journal* nello studio del 2021 *The Climate Emergency is a Human Rights Issue* e confermata dalle fonti istituzionali *ivi* riportate, nonché dal *Climate Emergency Institute*, oltre che dagli organismi ONU e WHO.

URGENZA DELL'AZIONE ALL'INTERNO DELLO SPAZIO EUROPEO

L'urgenza di intervento, come riflesso dell'esistenza dell'emergenza climatica, nell'Unione europea dichiarata ufficialmente con Risoluzione del Parlamento europeo del 28 novembre 2019, è ribadita dalle Istituzioni scientifiche della stessa UE (EEA; EASAC) oltre che da altre fonti.

- EEA Rapporto n.15/2017 *Preparare l'Europa ai cambiamenti climatici: il coordinamento è essenziale per ridurre i rischi causati dagli eventi atmosferici estremi*,

- EEA Rapporto sullo stato dell'ambiente (*SOER 2020*)

- EASAC, *The imperative of climate action to protect human health in Europe*, 2019.

- Romanello, van Daalen, Anto, Dasandi *et al.*, *Tracking progress on health and climate change in Europe*, in *The Lancet Public Health*, 6, 2021, e858-865.

LE CONFERME DALL'AR6 2022 DELL'IPCC

Il nuovo Rapporto AR6 Wg2 2022 dell'IPCC, *Impacts, Adaptation and Vulnerability*, conferma la rilevanza sanitaria dell'emergenza climatica.